

Il deputato 5 Stelle e l'inchiesta**Tofalo e l'incontro con l'ex premier libico**

Annamaria Fontana, convertita all'Islam, arrestata nei giorni scorsi per traffico internazionale di armi, avrebbe fatto da intermediaria per un incontro tra il deputato del Movimento Cinque Stelle e membro del Copasir, Angelo Tofalo e l'ex premier islamista del dissolto governo di salvezza nazionale libico, Khalifa Ghwell. Lo ha riferito la stessa donna ai magistrati della Dda di Napoli che stanno conducendo l'inchiesta. Il parlamentare M5S, che non è indagato, si è presentato nei giorni scorsi ai pm di Napoli per rendere dichiarazioni spontanee proprio sulle circostanze e la natura dei rapporti intrecciati con Fontana. Tofalo ha invitato i media ad evitare «ricostruzioni fantasiose» ed ha assicurato che non era al corrente dei traffici della donna, accusata con il marito Mario Di Leva di aver trafficato armi con l'Iran ed esponenti dell'Isis in Libia. Intanto i dem attaccano. Stefano Esposito chiede: «Spieghi perché ha avuto rapporti con trafficanti d'armi e islamisti radicali».

